

Direzione servizi digitali

Prot. n. 0000820 del 7 marzo 2022

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4102, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1611/DDA/AM)

Con istanza DDA/4102, acquisita in data 2 marzo 2022 (prot. n. DDA/0000772), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <http://rilds.com/>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Uno di questi giorni	2016	<omissis>
NEK	Vita è	2000	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Sul treno	2000	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Vivere senza te	1996	<omissis>
NEK	Tu nombre	1997	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>

Direzione servizi digitali

NEK	Sul treno	2000	<omissis>
NEK	Sul treno	2000	<omissis>
NEK	Sto con te	1998	<omissis>
NEK	Sto con te	1998	<omissis>
NEK	Vivere senza te	1996	<omissis>
NEK	Vivere senza te	1996	<omissis>
NEK	Vita è	2000	<omissis>
NEK	Sei solo tu	2002	<omissis>
NEK	Tu sei tu sai	1996	<omissis>
NEK	Soltanto te	2013	<omissis>
NEK	Tu sei tu sai	1996	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si evidenzia che il tentativo di rimozione selettiva operato dalla SIAE sul sito oggetto della presente istanza non è andato a buon fine. Sullo stesso risultano ancora presenti le opere segnalate. Si rappresenta il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito risulta registrato dalla società PDR Ltd. d/b/a PublicDomainRegistry.com, raggiungibile alla e-mail abuse-contact@publicdomainregistry.com, per conto della Privacy Protect, LLC, con sede in 10 Corporate Drive, Burlington, MA, 01803, US, e raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica contact@privacyprotect.org;
- i servizi di *hosting* appaiono forniti dalla società Cloud DNS Ltd, con sede in Sofia 1000, ul. Iskar 4, Bulgaria, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica support@cloudns.net e abuse@cloudns.net, società cui risultano verosimilmente riconducibili anche i *server* impiegati, localizzati a Monaco, Germania.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.



Direzione servizi digitali

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Antonia Masino, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/4102", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 18 marzo 2022**.

Come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore